

Notiziario Italiano di Parapsicologia

Numero 25 - maggio-giugno 2024

Per contatti, informazioni, invio notizie:
inonip2021@gmail.com

Indice

- 2 - Notizie, aggiornamenti, letture
- 9 - Bial 30: Grants for scientific research
- 11 - Ricerche in corso
- 14 - Un notevole caso di poltergeist
- 16 - Il caso del santo che sapeva volare
- 19 - Un'antica seduta

Notizie, aggiornamenti, letture



I NUMEROSI CASI ben documentati di fenomeni paranormali nelle Filippine, una volta risolti i problemi linguistici e culturali legati al loro inquadramento teorico, possono venir interpretati come manifestazioni di dinamiche interpersonali, intuitive e profondamente empatiche, dei filippini e della natura apparentemente transpersonale della psiche individuale. Un pronunciato senso di empatia “culturale” può spiegare varie esperienze telepatiche o predittive, che risultano talmente frequenti nella popolazione da apparire come esperienze *ordinarie*. Gli “spiriti” di cui parla il folklore locale paiono denotare l’esistenza di un continuum che va dal piano materiale a quello spirituale, e sembrano indicare che la mente individuale possa estendersi oltre il sé e proiettarsi all’esterno per esprimersi nella natura circostante. Un recente articolo sul tema (C.L.G. Cervantes, “Philippine parapsychology”, *Explore* 2024, pp. 411-416) ha tentato per la prima volta di presentare una panoramica generale dell’atteggiamento tenuto dai (pochi) esponenti della parapsicologia filippina, che viene prospettata in tutta la sua problematicità in

quanto operante in una popolazione multi-etnica e multi-culturale di oltre 100 milioni di persone diffuse su migliaia di isole, quindi relativamente separate pur appartenendo alla stessa identità statale.



DAL REPORT ANNUALE della Commissione sui casi spontanei della SPR si apprende che nei dodici mesi compresi tra l’ottobre 2022 e il settembre 2023 la Società inglese è stata contattata oltre 200 volte da persone che chiedevano una consulenza in quanto coinvolte in situazioni anomale che creavano disagio. Attivatisi per poter dare una risposta adeguata a simili richieste, i ricercatori della SPR hanno potuto verificare che, tra l’altro, ci sono state 11 “chiamate” per casi di poltergeist, due dei quali sono stati fatti oggetto di indagini sul campo, mentre gli altri sono risultati o casi storici o vicende di breve durata. Per 6 volte la richiesta è stata motivata dal riscontro di fotografie contenenti sfere misteriose, per lo più accertate come non significative. In 9 casi si è trattato di precognizioni/ premonizioni, che sono state poi esaminate da Leo Ruickbie. In 6 casi l’intervento della SPR è stato attivato in seguito a esperienze “spirituali”; 7 volte per apparizioni, alcune delle quali ripetutesi fin dall’infanzia; per 5 volte dalla apparente comparsa incongrua di oggetti estranei all’ambiente, o per “apporti”; per 6 volte da esperienze

Notizie, aggiornamenti, letture

telepatico/chiaroveggenti o medianiche. Una sola volta gli esponenti della Società hanno individuato una probabile medianità a effetti fisici e per 5 volte hanno riscontrato abilità PK. In 3 casi i corrispondenti della SPR hanno denunciato situazioni indicative di "slittamenti temporali"; in 4 di apparizioni da crisi o post-mortem. In altri 4 casi sono stati individuati dei possibili "guaritori". Ci sono stati poi 4 casi di dichiarazioni di Ufo; 3 di fantasmi; 1 di sincronicità; 4 casi di sensazioni di venir toccati o molestati; 4 casi di apparente poltergeist consistenti in lanci di pietre o fenomeni ignei. 1 corrispondente era un sognatore lucido; 2 avevano sensazioni di fuoriuscita dal corpo (Obe).



È IN DECISA RIPRESA l'attività dell'Aism, che nell'ultimo periodo ha visto vari componenti dell'Associazione avere degli scambi, diretti e da remoto, con il fisico e imprenditore Federico Faggin, che ha sviluppato una sua particolare teoria della coscienza. Sullo stesso tema sono state organizzate una conferenza di William Giroladini e una "tavola rotonda" cui hanno partecipato diversi esponenti dell'Aism, Erica Poli, Patrizio Tressoldi, Fernando Sinesio, Salvatore Capo (autore di una differente interpretazione teorica della coscienza) e lo stesso Giroladini. È stato inoltre costituito un gruppo di "telepatia onirica", che sta effettuando sperimentazioni pratiche sull'argomento.

TIJDSCHRIFT VOOR PARAPSYCHOLOGIE & BEWUSTZIJNSONDERZOEK

TvP

Het TvP werd opgericht in 1928 en is een uitgave van de Studievereniging voor Psychical Research (SPR).

STUDIEVERENIGING VOOR PSYCHICAL RESEARCH
De SPR is een instelling die het volgebood van de parapsychologie wil verspreiden in de academische wereld. Ook wil ze wetenschappelijk betrouwbare informatie verschaffen en onderzoekers helpen fondsen te werven voor onderzoek op het gebied van paranormale verschijnselen en buitengewone ervaringen. In het verleden heeft de SPR bij de Universiteit van Utrecht en bij de Universiteit voor Humanistiek een bijzondere steun ontvangen. De SPR streeft ernaar ook in de nabije toekomst een bijzondere steun te krijgen van de Nederlandse Universiteit onder te brengen. De Studievereniging voor Psychical Research is een instelling waar u lid van kunt worden.

REDACTIE
Prof. Dr. Dick Bierman, hoofdredacteur
Dr. Paul Groenenboom
Mieke de Haan
Dr. Alexandra Nagel
Drs. Fred Holsman
Drs. Rens Weelma

WEB
dutchspr.org

TWITTER
DutchSPR
Wordt volger van DutchSPR en u krijgt regelmatig pointers naar belangwekkend internet-nieuws op het gebied van parapsychologie en bewustzijnsonderzoek.

FACEBOOK
dutchspr

ABONNEMENTENADMINISTRATIE
Voor mutaties etc: admin@dutchspr.org
tel: 030-320 0177, na 19.00. 06 41718749

ARTIKEL EN REACTIE
Bijdragen en reacties kunt u (bij voorkeur digitaal) zenden aan de redactie. De verantwoordelijkheid voor de inhoud van artikelen berust bij de auteurs.

©2024 SPR
Niets uit deze uitgave mag worden overgenomen tenzij met schriftelijke toestemming van de redactie.

ISSN 0166-4940

- 1 COLUMN Dick Bierman
Waarom een UFO-nummer?...
- 2 SPONTANE GEVALLEN...
...UFO-waarneming van Marjan Addink
- 4 PSI & UAP
Een vergelijking tussen verschillende soorten van anomale fenomenen
door: Michael Nahm & Andreas Anton
vertaling en bewerking: Dick Bierman
- 12 Bijna-doodervaringen
De najaarsontmoetingsdag van het Netwerk-NDE
Paul Groenenboom
- 14 Het effect van iets onmogelijks zien...
Reflecties over een eigen UFO-waarneming
door Aron Bijl
- 22 Op zoek naar leven na de dood...
Verslag van het Myers-Symposium van de redactie



SONO USCITI IN CONTEMPORANEA

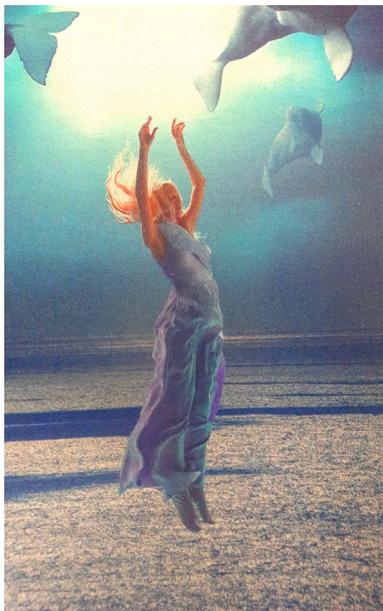
i primi due numeri 2024 della rivista parapsicologica olandese *Tijdschrift voor Parapsychologie & Bewustzijnsonderzoek (TvP)*. Sempre molto curato dal punto di vista editoriale e grafico, il periodico ospita diversi articoli, alcuni dei quali di interesse essenzialmente locale. Tra gli altri, si segnalano due temi primari, dati rispettivamente dal soggetto Ufo e da quello Nde.

Il primo numero contiene infatti un editoriale di presentazione sugli avvistamenti di Ufo; un confronto tra diversi tipi di esperienze anomale, legate agli Ufo e alla Psi, svolto da Michael Nahm e Andreas Anton; il resoconto di una giornata di congresso del network-Nde sulle esperienze di pre-morte; una riflessione sull'avvisamento personale di un Ufo; e il punto sulla ricerca sulla vita dopo la morte,

Notizie, aggiornamenti, letture

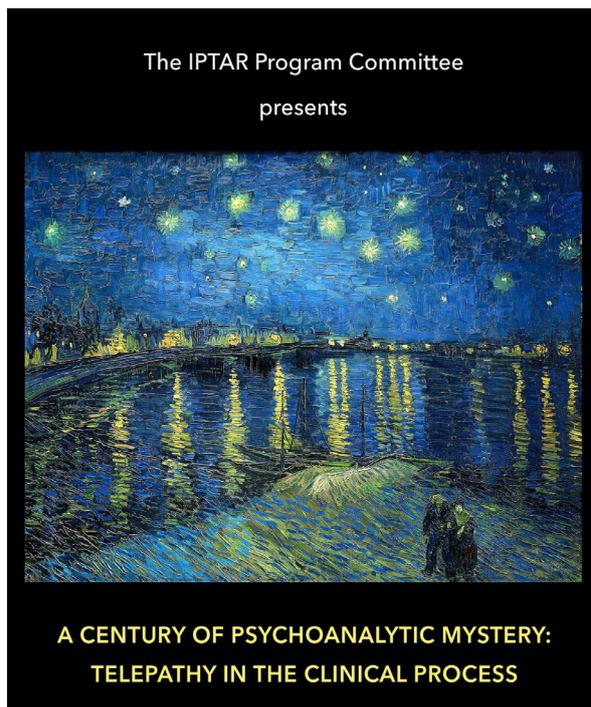
così come discussa in un convegno intitolato a Frederic Myers.

Il secondo numero della rivista ospita invece: un commento su un servizio giornalistico sull'esperienza di pre-morte uscito di recente sul quotidiano inglese *The Guardian*; resoconti di differenti generi di Nde; il controllo sperimentale di diverse "precognizioni" contenute in alcune testimonianze di Nde; le conseguenze nella vita individuale dell'aver esperito un'Nde; e la recensione dell'edizione olandese del volume *After* di Bruce Greyson.



SUL NUMERO di giugno della rivista *Mind*, edizione italiana, viene pubblicato un lungo articolo di un fisico (!) sul fenomeno psicologico delle Obe, "esperienze di uscite dal corpo", nel quale vengono riportati diversi risultati di ricerche effettuate negli ultimi decenni sull'argomento. Senza alcun ordine vengono però affastellate informazioni derivate

da ricerche di laboratorio e da elaborazioni teoriche, evidenze convalidate da indagini rigorose e suggestioni avanzate dietro istanze di tipo religioso, impostazioni scientifiche condivise e convinzioni personali di singole persone che hanno avuto questa esperienza. Mancano, dal quadro delineato nell'articolo, numerosi riscontri ottenuti in ambito parapsicologico, che pur non confermando l'effettivo distacco dello "spirito" dal corpo o l'ipotesi della sopravvivenza, hanno fornito conoscenze importanti sul fenomeno.



SI È TENUTO nei giorni 1 e 2 giugno scorsi un convegno online sponsorizzato dall'Institute for Psychoanalytic Training and Research di New York e intitolato: *Un secolo di misteri nella psicoanalisi: la telepatia nel processo clinico*. Dieci professionisti di psicoanalisi/psicoterapia, operanti in varie nazioni, hanno tenuto altrettante relazioni su questioni pertinenti il tema basilare, incentrate su aspetti storici o sulla pratica clinica corrente, mostrando le implicazioni del concetto di "telepatia" nel processo terapeutico ordinario. Questa la sequenza dei relatori:

João Braga, membro della Società Psicoanalitica Brasiliana di San Paolo: *Cosa possiamo pensare del misticismo, basandoci sulle idee di Bion?*

Janine de Peyer, docente e supervisore presso l'Istituto Nazionale per le Psicoterapie di New York e il Centro Psicoanalitico della Florida: *La trasmissione telepatica come presagio di una svolta clinica*.

Ofra Eshel, componente della facoltà

Notizie, aggiornamenti, letture

dell'Israel Psychoanalytic Society and Institute: *Dove sei, mio amato? Sull'assenza, la perdita e l'enigma dei sogni telepatici.*

Renaud Evrard, psicologo clinico e docente incaricato di psicologia all'Università della Lorena (Francia): *Ricerca psichica e psicoanalisi.*

Julia Gyimesi, docente anziana e direttrice del Dipartimento di Personalità e Psicologia Clinica dell'Università Cattolica Pázmány Péter d'Ungheria: *Sandor Ferenczi e il problema della telepatia.*

Fonya Helm, psicologa clinica e psicoanalista di Virginia Beach (Virginia): *Un sogno telepatico.*

Thomas Rabeyron, psicologo clinico e docente presso il Centre de Recherche en Psychopathologie et Psychologie Clinique

dell'Università di Lione: *Processo telepatico e modello di Orfeo.*

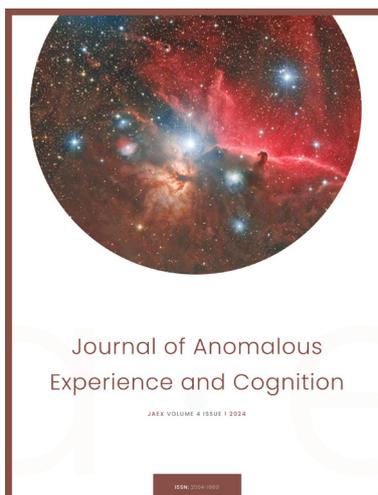
Richard Reichbart, analista didatta e supervisore nell'Istituto per la Formazione e la Ricerca Psicoanalitica di Ho-Ho-Kus, nel New Jersey: *I principi enunciati da Freud sulla telepatia e troppo spesso ignorati.*

Ruth Rosenbaum, docente al Dipartimento di Counseling e Psicologia Clinica del Teachers College della Columbia University: *Telepatia: una prospettiva allargata. Implicazioni per la pratica clinica e oltre.*

Mary Tennes, analista supervisore e docente allo Psychoanalytic Institute della Northern California: *Discussione degli articoli sulla telepatia di Eshel e de Peyer.*

Si attende entro la fine di quest'anno la pubblicazione delle relazioni integrali.

È appena uscito il primo numero 2024 del semestrale *Jaex*, il Journal of Anomalous Experience and Cognition, edito dall'università di Lund dove il parapsicologo Etzel Cardeña occupa una cattedra di psicologia. Nel fascicolo sono inclusi testi di varia natura (necrologi, discussioni, lettere al direttore) ma anche alcuni articoli formali dedicati alla ricerca e alle indagini parapsicologiche. Questi i riferimenti principali: "Parapsychology", di Monica J. Harris e Robert Rosenthal, che è la pubblicazione di un rapporto sullo stato della ricerca parapsicologica commissionato a quei due psicologi negli anni Ottanta del Novecento e poi contestato in



quanto accreditava (e non denigrava) metodi e risultati validati nell'ambiente della ricerca psichica mondiale. "Test sugli effetti di micro-psicocinesi delle convinzioni legate ai diversi tipi di personalità", di M.-J. Jakob, M.C. Dechamps, e M.A. Maier, più il relativo dibattito con altri ricercatori.

"Parametri dei bersagli e loro rapporto con l'accuratezza dei risultati in due test online di precognizione durante esperimenti di remote viewing" (visione remota), di J. Mossbridge, K. Cameron, e M. Boccuzzi. "Confronto tra quattro nuovi test automatici di telepatia telefonica", di Rupert Sheldrake e Tom Stedall.

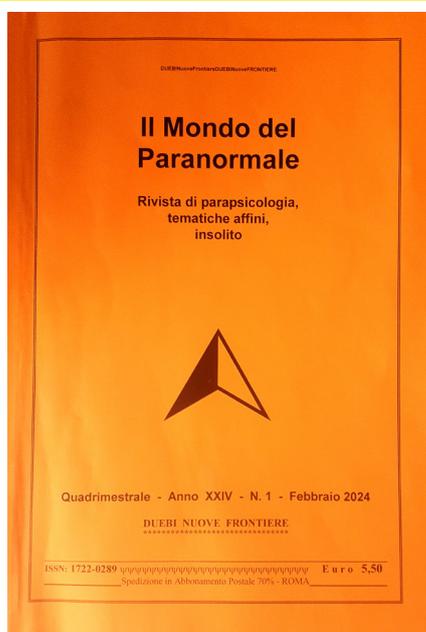
Notizie, aggiornamenti, letture



IL VATICANO HA EMANATO le nuove procedure che d'ora in avanti guideranno il «*discernimento di presunti fenomeni soprannaturali*», ovvero il riconoscimento del carattere soprannaturale di eventi apparentemente inspiegabili che servirà a definirli “miracoli”. Secondo il nuovo regolamento, a dichiarare la soprannaturalità di un evento dovrà essere esclusivamente il papa, dopo che i vescovi della regione in cui si svolge la vicenda “straordinaria” e la Curia avranno effettuato indagini opportune (anche con l'aiuto di consulenti quali un teologo, un esperto di diritto

canonico e un perito quale un medico o un chimico) accertando che «non sia in conflitto con la fede». Nel caso invece che questi ultimi, dopo la prima inchiesta, giudichino l'evento non soprannaturale o ne abbiano constatato l'origine fraudolenta e contraria alla fede cristiana, dovranno proibirne il culto, bloccando così il passaggio della questione al papa. Finora a definire “miracolo” un evento quale una asserita apparizione mariana, il sanguinamento o la lacrimazione di una statua o un dipinto, una guarigione improvvisa e inspiegabile, etc., erano competenti in prima e ultima istanza le autorità religiose locali, cui vengono ora assegnate soltanto delle prerogative di “filtro” finalizzate a snellire e a facilitare l'impegno del papa.

Il nuovo regolamento raccomanda inoltre ai vescovi di limitare il clima sensazionalistico attorno a fenomeni quali le lacrimazioni di immagini sacre o le mutazioni di ostie consacrate, cercando di contenere la diffusione di notizie e materiali su temi non ancora acclarati, e di limitare le «*manifestazioni religiose confuse*».



Dall'ultimo numero del *Mondo del Paranormale*, datato febbraio 2024, segnaliamo: (autrice M.L. Felici) “Note generali sulla figura di Enrico Morselli”, che è stato uno dei più celebri psichiatri italiani del passato; (G. Caratelli) “Un padre della psicologia italiana di fronte al paranormale”, dedicato a una strana esperienza, forse con contenuti chiaroveggenti, di Sante de Sanctis, accaduta probabilmente verso la fine dell'Ottocento; (P. De Cerretani) “Il contributo di Robert Hare sulla questione dei ‘tavoli giranti’”, fenomeno primario con il quale si manifestò inizialmente la medianità a metà dell'Ottocento. Chiudono il fascicolo le consuete notizie brevi dal mondo e recensioni dei libri di G. Caratelli e M.L. Felici.

Notizie, aggiornamenti, letture

I RESPONSABILI DEL FONDO Perrott-Warrick, amministrato dal Trinity College di Cambridge, cercano candidati per un posto di “ricercatore anziano”, incaricato di studiare nella sede inglese i fenomeni parapsicologici fisici o mentali «che suggeriscano (1) l’esistenza negli esseri umani di capacità cognitive o comportamentali supernormali, o (2) la persistenza della mente oltre la morte del corpo». I candidati dovranno essere in possesso di un dottorato o aver già pubblicato ricerche in campi pertinenti quello definito e dovranno accludere alla domanda (da presentare entro fine luglio), tra l’altro, un piano delle ricerche che intendono effettuare. L’assegnazione dell’incarico, triennale con la possibilità di una proroga di 2 anni, comporterà uno stipendio annuo compreso tra 40mila e 54mila sterline

(in base a vari parametri). L’inizio dell’attività è fissato al prossimo ottobre. Per informazioni o invio domande rivolgersi al segretario del fondo,



Bernard Carr, a: B.J.Carr@qmul.ac.uk

È DA POCO USCITO in Argentina un volume di Alejandro Parra (nelle cui pubblicazioni due anni fa sono stati individuati diversi casi di plagio, frode o invenzione) nel quale vengono analizzati da un punto di vista storico in quel contesto nazionale, compreso il periodo del peronismo, contrasti e polemiche sviluppatesi tra esponenti del mondo scientifico e spiritisti; o medici, psicologi, psichiatri e parapsicologi. Titolo dell’opera: *Entre médicos y médiums : saberes, tensiones y límites en el espiritismo argentino : 1880-1959.*



ANCORA UN NUMERO, datato 2023, della rivista popolare della SPR, il *Magazine of the Society for Psychical Research* di Londra. Nel fascicolo, che gli associati

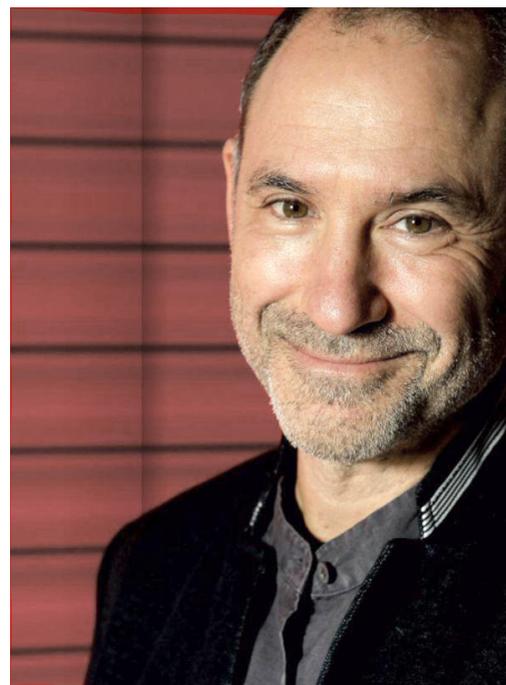
possono scaricare dal sito della Società, sono ospitati i seguenti articoli: “Viaggio da Shakespeare a Ed May e oltre” del Presidente Adrian Parker; “Favorire le ricerche sul fenomeno delle voci al registratore” di Sean Richards; “Intervista a David Vernon” di Gordon Rutter; “Il poltergeist di Enfield alla Bafta” l’Accademia inglese delle arti filmiche e televisive; “La SPR sui social” di Tom Ruffles; “Opportunità e sfide: le pagine web della SPR” di Nemo Mörk; “Un dizionario elettronico degli spettri” di Lee; un resoconto della “Conferenza annuale della SPR 2023”.

PREVISTA PER IL 15 LUGLIO, tra le 8 e le 10 di sera, organizzata dalla Society for Psychical Research di Londra una conferenza online del Presidente dell’Institut Métapsychique International di Parigi, sul tema: “I pregi della via di mezzo: un nuovo approccio alla sperimentazione sulla psi”. A giustificazione del titolo, lo stesso Varvoglis ha spiegato in una sintesi del suo intervento: «Per ottimizzare risorse e risultati delle ricerche, la parapsicologia sperimentale è stata finora dominata da due scuole di pensiero: da una parte ci sono coloro che

Notizie, aggiornamenti, letture

scommettono su un approccio “elitario”, focalizzato su poche persone che sembrano dotate di capacità eccezionali; dall'altra si pongono invece coloro che aderiscono a un approccio “universalista” ed esplorano la psi lavorando con persone non selezionate. Entrambi i percorsi hanno pregi e limiti. Io vorrei però presentare una terza via, una “via di mezzo”, che stiamo perseguendo all'Institut Métapsychique francese. In particolare, noi ci concentriamo su gruppi selezionati di individui che non sono necessariamente “dotati”, ma che, in base a criteri predefiniti, prospettano di poter avere prestazioni superiori. La speranza è che questa terza via possa riunire il meglio di due mondi, vale a dire la promessa di ottenere effetti molto evidenti, e la possibilità di garantirsi una partecipazione molto ampia

alle ricerche. Alla lunga, questo approccio potrebbe dare risultati più affidabili e coerenti rispetto a quelli tradizionali, rendendo nel contempo la ricerca psichica accessibile a una gamma più ampia di scienziati.»



In varie università italiane e straniere sono state discusse negli ultimi tempi diverse tesi di laurea dedicate a temi in qualche modo legati all'occulto. Di quelle di cui si è avuta notizia di recente, segnaliamo:

- *Fotografare gli spiriti. Fantasma e visioni nelle opere di Arthur Conan Doyle e Luigi Capuana*, di Laura Mascarello, laurea in Lettere discussa nell'a.a. 2023-2024, Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova;
- *Dino Buzzati e l'Italia misteriosa*, di Anita Mingardo, laurea in Lettere discussa nell'a.a. 2023-2024, stesso Dipartimento della precedente;



TESI DI LAUREA

- *La storia di fantasmi vittoriana e la sua parodia*, di Lorenzo Buschiazzo, laurea magistrale in Letteratura inglese discussa nell'a.a. 2023-2024, Dipartimento di Lingue e Culture

Moderne dell'Università di Genova;

- *The Science of the Spirit: Psychical Research, Healthcare and the Revival of the Occult in a Modernising China, 1900–1949* (Scienza dello spirito: la ricerca psichica, la sanità e la rinascita dell'occulto nella Cina in via di modernizzazione, 1900-1949), di Luis Fernando Bernardi Junqueira, tesi di dottorato per il conseguimento del PhD, discussa nell'a.a. 2023, University College London.



GRANTS
FOR SCIENTIFIC
RESEARCH
2024/2025



Applications are open until
August 31, 2024

Regulation and Application
Form available here:

www.bialfoundation.com



GRANTS FOR SCIENTIFIC RESEARCH 2024/2025

16th
edition

With the aim of fostering research into the healthy human being, both from the physical and spiritual point of view and particularly in themes largely still unexplored but which warrant further and rigorous scientific analysis, BIAL Foundation opens a new call of its Grants Programme for Scientific Research with the following characteristics:

1. Scope and purpose - Only the fields of Psychophysiology and Parapsychology shall be covered by this Programme. The goals to be met by the applicants shall be set out by the Research Project under application.

2. Addressees - All scientific researchers will be admitted as applicants, either individually or in groups, except those working for BIAL Foundation or for any of the companies belonging to BIAL Group. The Principal Investigator and the co-Principal Investigator with ongoing Research Project(s) funded by BIAL Foundation may also apply; however, they shall only benefit from new grants under this Programme after the successful completion of those Research Project(s).

3. Duration and commencement - Total duration of the grants under the Program shall not exceed 3 years and shall commence between 1st January and 31st October 2025.

4. Total amount and payment's periodicity - Approved applications shall benefit from grants with a total amount of up to €60.000 (sixty thousand euros). The specific amount shall be determined at BIAL Foundation's sole discretion in accordance with the needs of the Research Project under application. The amount awarded to each Research Project shall be understood as a maximum amount, which shall be paid by BIAL Foundation upon verification of the documents of expenses submitted, under the terms of the Regulation. The payments shall be made annually or bi-annually. This periodicity shall be defined in accordance with the schedule of the Research Project.

5. Applications - Applications should be submitted in English no later than 31st of August 2024, in accordance with the Regulation of Grants for Scientific Research of BIAL Foundation, via specific online application form available at www.bialfoundation.com.

Applications regarding the following projects will not be considered eligible:

- a) Projects from Clinical or Experimental Models of Human Disease and Therapy;
- b) Projects whose main scope is eating behaviour, sexual behaviour or physical exercise;
- c) Projects of fundamental neuroscience (cellular, molecular and biochemical mechanisms of brain functioning) that are not directly and unequivocally associated with a psychophysiological measure.

BIAL Foundation reserves the right to refuse the application of former Grant Holders who have repeatedly violated their legal and contractual obligations with BIAL Foundation.

6. Assessment of applications and notification of decision - Applications shall be assessed by the Scientific Board of BIAL Foundation. The decision shall be disclosed, by notice to the applicants, within 4 (four) months from the final deadline for submission of applications.

7. Regulation - The submission of an application implies and means the full acceptance without reservations by the applicant of the terms and conditions set out in this announcement and in the Regulation of Grants for Scientific Research of BIAL Foundation, which governs the present call.

The Regulation of Grants for Scientific Research of BIAL Foundation is available at:

Fundação BIAL
À Av. da Siderurgia Nacional
4745-457 Coronado (S. Romão e S. Mamede) • Portugal
Tel. + 351 22 986 6150
info@bialfoundation.com • www.bialfoundation.com

RICERCHE IN CORSO

Dagli ultimi due numeri usciti del Journal della Società inglese per le Ricerche Psichiche riportiamo le sintesi degli articoli principali. Entrambi i fascicoli contengono inoltre recensioni di libri e lettere di commento a precedenti pubblicazioni, che non vengono ritenute di interesse in questa sede.

Table-turning and kindred phenomena: A historical and critical survey, di Everton De Oliveira Maraldi, Journal of the SPR 2023, vol. 87, n. 4, 193-223.

La storia delle tradizioni religiose e spirituali è ricca di resoconti di fenomeni fisici anomali, che possono essere della più varia natura, come la levitazione, la bilocazione, le stigmati. Tra gli altri occorre annoverare anche la medianità fisica, ovvero l'asserita manifestazione di spiriti di defunti attraverso una serie di anomalie fisiche quali apparenti levitazioni o movimenti spontanei di tavoli o di altri mobili. La fede e la segnalazione di simili fenomeni si sono diffuse negli Stati Uniti e in Europa nella seconda metà del XIX secolo, in seguito all'emergere e al diffondersi del cosiddetto "spiritismo moderno" e di pratiche del tipo di "dialoghi con quelle entità portati avanti con colpi battuti con il tavolo". Nonostante nel corso del XX secolo i casi di medianità fisica si siano notevolmente ridotti, ancora oggi in diverse parti del mondo si riscontrano ancora situazioni di quel tipo. Ciò premesso, le finalità

di questo articolo sono sostanzialmente due: in primo luogo, fornire un'introduzione storica al *table-turning* (in italiano: fenomeno dei "tavoli ballerini") e a pratiche analoghe; e in secondo luogo discutere la loro rilevanza all'interno della ricerca psichica e per settori correlati, in particolare la psicologia. Un'introduzione caratterizza in breve la fenomenologia dei tavoli "semoventi", descrivendo il contesto sociale e storico in cui questa pratica è inizialmente emersa, e fornisce una panoramica delle ricerche su questo argomento. Segue una revisione critica e una discussione delle principali spiegazioni psicologiche date ai fenomeni delle tavole, nonché limiti e applicabilità di queste spiegazioni in base ai risultati di cui si dispone attualmente. L'attenzione si sposta quindi sui resoconti dei fenomeni di questo genere osservati in presenza di Eusapia Palladino, che probabilmente è stata la più indagata tra tutte le medium a effetti fisici della storia. In conclusione il testo formula una serie di raccomandazioni da tenere presenti nello svolgimento di studi futuri.



Journal of the
Society for
Psychical Research

Volume 87, Number 4, Issue 658, October 2023

Table-turning and Kindred Phenomena: A Historical and Critical Survey 193 By Everton De Oliveira Maraldi	193
Exceptional Experiences in the Funeral Industry..... 224 By Gillian E. Cooper	224
BOOK REVIEWS	
Occultism and the Origins of Psychoanalysis: Freud, Ferenczi and the Challenges of Thought Transference..... 238 By Richard Reidlbert	238
Sigmund Freud and the Foretold Case: Coincidences and Thought-transmission in Psychoanalysis..... 241 By Mikila Brotman	241
Modern Spiritualism and Scottish Art: Scots, Spirits and Sciences, 1860-1940 244 By Emma Merkling	244
Trauma and the Supernatural in Psychotherapy: Working with the Curse Position in Clinical Practice..... 249 By Mikila Brotman	249
Probing Parapsychology: Essays on a Controversial Science..... 251 By Melvyn Willin	251
If You Should Go At Midnight: Legends and Legend Tripping in America... 254 By Paul Cowdell	254

Exceptional experiences in the funeral industry, di Callum E. Cooper, *Journal of the SPR* 2023, vol. 87, n. 4, 224-237.

Già presso le antiche civiltà e fino ai giorni nostri, per dare sistemazione definitiva ai corpi dei defunti e per procedere alle pratiche religiose ordinarie, ci si è dati da fare per “preparare” le salme secondo certe usanze e ritualità, e sono state di fatto istituzionalizzate delle procedure sociali destinate ad attuare questo compito. Attualmente definiamo queste attività con termini relativamente asettici, usando la formula “pompe funebri” per designare senza troppi particolari questo lavoro, che coinvolge un personale numeroso e con diverse competenze. Nei Paesi anglosassoni a occuparsi dei corpi dei defunti sono ad esempio i coroner (che nei casi di morte fuori dell’ospedale devono istituire udienze giudiziarie), talora medici e anatomopatologi, impresari di pompe funebri, assistenti che devono “comporre le salme”, operatori cimiteriali e così via. In una pionieristica ricerca di dottorato nel 1987, autrice Joanne McMahon, è stato proposto che chi lavora professionalmente in prossimità o con cadaveri potrebbe essere più incline della maggior parte delle persone ad avere esperienze psi in qualche modo connesse al defunto; esperienze diverse da quelle tipicamente incluse nella letteratura, dato che queste persone di rado



Journal of the
Society for
Psychical Research

Volume 87, Number 4, Issue 958, October 2023

Table-turning and Kinred Phenomena: A Historical and Critical Survey 193
By Rowena De Oliveira Maraldi

Exceptional Experiences in the Funeral Industry 224
By Callum E. Cooper

BOOK REVIEWS

Occultism and the Origins of Psychoanalysis: Freud, Ferenczi and the Challenge of Thought Transference 238
By Richard Reidlhart

Sigmund Freud and the Foretold Case: Consciousness and Thought-transmission in Psychoanalysis 241
By Miklós Bróttmann

Modern Spiritualism and Scottish Art: Scots, Spirits and Seances, 1860-1940 244
By Emma Merkling

Trauma and the Supernatural in Psychotherapy: Working with the Curse Position in Clinical Practice 249
By Miklós Bróttmann

Probing Parapsychology: Essays on a Controversial Science 251
By Melvyn Willin

If You Should Go At Midnight: Legends and Legend Tripping in America...254
By Paul Cowdell

conoscono il defunto. Il presente articolo riassume il lavoro svolto da McMahon e altra letteratura pertinente, sostenendo la necessità che vengano condotte ulteriori indagini sulle esperienze eccezionali e sulla psicologia di coloro che operano nell’ambito funerario. Una ricerca di questo genere sarebbe senza dubbio rilevante, in quanto potrebbe contribuire a fornire nuovi spunti su quelle esperienze psi, anche perché la letteratura specifica su questo aspetto è fortemente limitata.

Glimpses of death: Analysis of letters submitted in response to a BBC documentary on near-death experiences, di Chris A. Roe e Ashlee Lewis-Earl, *Journal of the SPR* 2024, vol. 88, n. 1, 1-18.

Questo articolo riferisce di un lavoro di analisi svolto sul contenuto di una raccolta di lettere che descrivono casi spontanei di esperienze di pre-morte (Nde) e di esperienze fuori dal corpo (Obe) che sono state inviate al dottor Peter Fenwick dopo un documentario della BBC che ha presentato un servizio dettagliato sul fenomeno. Il progetto è stato intrapreso per rendere di pubblico dominio una raccolta di casi rimasti finora piuttosto sconosciuti. Per poter strutturare in qualche modo

l'analisi dei contenuti di quel materiale, tutte le vicende sono state codificate in termini di caratteristiche segnalate e di circostanze in cui si sono verificate. Ciò ci ha permesso di valutare in che misura questa raccolta risulta coerente con l'affermazione dello psicologo Kenneth Ring (1980) secondo il quale le Nde si svolgono secondo un modulo relativamente stabile suddiviso in una sequenza di fasi. In realtà non è stata trovata alcuna conferma di questa ipotesi, sebbene la fenomenologia e le circostanze in cui si è prodotta siano paragonabili a quelle di altre raccolte di casi analoghi.

Journal of the Society for Psychical Research

Volume 88, Number 1, Issue 954, January 2024

Glimpses of Death: Analysis of Letters Submitted in Response to a BBC Documentary on Near-Death Experiences 1
By *Chris A. Roe & Ashlee Lewis-Pearl*

Anomalous Information Reception Purportedly Obtained Through Mediumship: A Case Study 19
By *Júlio Silva, Marcia Gomide, Betty Carakushansky Wainstock, & Alexander Moreira-Almeida*

BOOK REVIEWS

Ghosted! Exploring the Haunting Reality of Paranormal Encounters 42
By *Cliris A. Roe*

The Art of Ecstasium: Encounters with Wumpag's Ghost Photographs 47
By *Zelia Weaver*

Now Thinking Allowed: Dialogues: Is There Life After Death? 54
By *Titus Rivas*

The Elusive Force: A Remarkable Case of Poltergeist Activity and Psychokinetic Power 58
By *Zelia Weaver*

OBITUARY

Nigel Satterly By *Callan E. Cooper* 61

NOTICE

Appointment of Porroitz-Warrick Senior Researcher 64

circostanze controllate, al fine di determinare se si sono verificate delle Air. È stato applicato un metodo semi-naturale, che tentava di riprodurre le procedure abitualmente impiegate dai medium, pur controllando in maniera rigorosa l'impossibilità di eventuali fughe di informazioni, cercando così di trovare un equilibrio tra situazione spontanea e controllo delle frodi. Il medium con il quale è stato condotto il lavoro ha prodotto 28 informazioni verificabili, in apparenza

fornite da una personalità deceduta, quattro delle quali potrebbero essere indicative di Air perché non soltanto sono risultate corrette, ma anche perché essendo molto specifiche sarebbe stato difficile dedurle o considerarle casuali.

Anomalous information reception purportedly obtained through mediumship: A case study, di Júlio Silva, Marcia Gomide, Betty Carakushansky Wainstock, e Alexander Moreira-Almeida, Journal of the SPR 2024, vol. 88, n. 1, 19-41.

Lo studio del fenomeno della "ricezione anomala di informazioni" tramite medium (secondo l'acronimo inglese *Air*) e più in generale della medianità può apportare nuove informazioni sul rapporto tra mente e cervello. La ricerca descritta in questo articolo valuta i tassi di successo dei messaggi prodotti da un medium in

Balfour Stewart
Scottish physicist (1828-1887) who was interested in psychical research and co-authored *The Unseen Universe* (1875), a much-discussed attempt to reconcile modern physics with Christianity.

Edwin C May
American physicist and parapsychologist, notable for his direction of the US government-funded Star Gate remote viewing program and for his formulation of physicalist theories of psi.

Arthur Schopenhauer
Arthur Schopenhauer (1788-1860) was a German philosopher whose metaphysics were partly shaped by personal psychic experiences.

Michael Daw
Michael Daw is a research scientist at the University of Nottingham, where he is investigating a relationship between dietary practices and psi abilities.

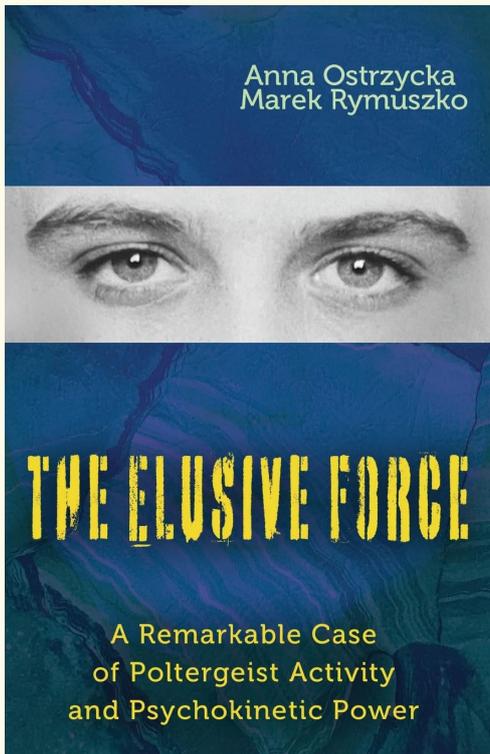
Richard Silberstein
Australian neuroscientist who has recently carried out a brain imaging study that appears to confirm telepathic interactions between identical twins.

Meditation and Psi
Regular meditators appear to score better in ESP tests than non-meditators

Ganzfeld ESP
The ganzfeld method has proved an effective way to demonstrate ESP in the laboratory

Lucid Dreaming
Lucid Dreaming offers extraordinary potential for psychical, emotional, mental and spiritual well-being. It has only recently been the subject of research

Voci aggiunte di recente alla Psi Encyclopedia curata dalla Society for Psychical Research



Un notevole caso di poltergeist

che stava avvicinandosi alla pubertà. Improvvisamente oggetti cominciavano a volare nelle sue vicinanze, seguendo strane traiettorie (per esempio fermandosi e girando a mezz'aria), a grande velocità o molto lentamente, schiantandosi contro i muri e rompendosi in frammenti che talora sembravano diretti a colpire la ragazza (a volte altre persone). L'attività distruttiva raggiunse rapidamente livelli molto elevati e pericolosi nell'appartamento della famiglia, divenuto presto inabitabile. A testimoniare furono per primi i vicini, che avevano cercato di portare aiuto, ma in seguito furono anche agenti di polizia e funzionari comunali, compreso un architetto dell'ufficio tecnico comunale: la vicenda avveniva in un'area mineraria e certe dinamiche del sottosuolo sembravano la spiegazione più ovvia anche se non perfettamente adattata ai fatti. La famiglia si trasferì, ma i fenomeni continuarono nel nuovo appartamento, facendo pensare che la fonte del disturbo fosse proprio la ragazza. Gli investigatori naturalmente cercarono dapprima delle spiegazioni ordinarie, ma subito emerse che la ragazza non aveva disturbi clinici né che ci fosse qualcosa di anomalo nell'ambiente da lei frequentato. A questo punto gli eventi presero una piega particolare, in quanto fu un medico, premuroso e di mentalità aperta, che oltretutto aveva strutture e contatti per organizzare un'indagine, a prendersi cura del caso di Joasia. La ricerca di spiegazioni coinvolse ora un team interdisciplinare di scienziati. Così, oltre a sottoporla a diversi esami medici, la ragazza venne testata da un gruppo di esperti di vari settori (dalla ▶

È stata da poco pubblicata l'edizione inglese di un volume uscito inizialmente nel 1989 in Polonia, relativo a una violenta attività di poltergeist scatenatasi attorno a una ragazza di 13 anni e alla serie di indagini che vennero all'epoca intraprese sul suo caso. Dalla recensione al volume (*The Elusive Force: A Remarkable Case of Poltergeist Activity and Psychokinetic Power*) comparsa sul fascicolo di gennaio 2024 del *Journal of the Society for Psychical Research* vengono qui ripresi gli elementi essenziali riguardanti quel caso, che venne giudicato all'epoca come quello meglio indagato dell'intera classe dei poltergeist. La storia iniziò nel 1983, facendo scalpore in Polonia ma giungendo anche alle orecchie di alcuni ricercatori di lingua inglese, che ne fecero delle brevi sintesi nelle loro pubblicazioni (per esempio ne parlò Richard Broughton nel volume edito in italiano con il titolo *Parapsicologia: La scienza contestata*). In sostanza, si trattava di "incidenti" strani che avevano preso ad avvenire nei pressi di Joasia, una ragazza con disturbi emotivi

Un notevole caso di poltergeist

biofisica alla psicologia e alla metallografia). Affrontato il compito in base alle rispettive competenze, nell'ottobre 1983 il rapporto finale fu presentato al Ministero della Sanità e della Previdenza Sociale, insieme alla richiesta di effettuare ulteriori indagini. Non si sarebbe mai proceduto a farle, ma nonostante ciò i consulenti, intervistati, proposero ugualmente alcune ipotesi esplicative, dal "superspazio" alle onde elettromagnetiche, dalle perturbazioni dei campi gravitazionali terrestri ai campi termodinamici e al funzionamento degli emisferi cerebrali. Tuttavia, quel che più conta è che il caso di Joasia è stato uno dei pochi ben testimoniati e documentati in condizioni soddisfacenti da una varietà di sperimentatori competenti provenienti da diversi campi, il cui atteggiamento iniziale nei confronti del fenomeno era sostanzialmente scettico.

I fenomeni psicocinetici che circondavano Joasia continuarono a manifestarsi in modo imprevedibile nel corso di varie indagini, con effetti ulteriori su apparecchiature elettriche ed elettroniche, per esempio un videoregistratore, inspiegabilmente malfunzionanti. Gli effetti acustici ricordavano scariche ad alta tensione e, come riferito da diversi testimoni e in più occasioni, i presenti sentivano come drizzarsi loro i capelli in testa poco prima che si verificassero i fenomeni.

Il caso continuò a lungo e durante tutto il periodo si seppe di alcuni eventi molto spettacolari: per esempio nel 1985, nella clinica dove Joasia era tenuta sotto osservazione, sono stati testimoniati casi di "materia (un grande specchio) che passava attraverso la materia"; e un'altra volta si è constatato un lavandino con rubinetti attorcigliati e supporti metallici improvvisamente strappati dal muro. Ed è da aggiungere che i resoconti dei testimoni sono molto concreti e non contengono nulla di sensazionalistico. È anche

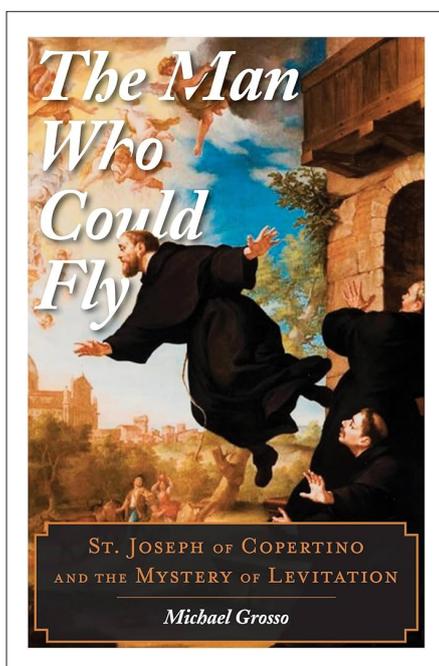
interessante notare che le persone intorno a Joasia – i suoi insegnanti, i compagni di scuola, gli infermieri e, in seguito, i compagni universitari – avevano di lei una buona immagine e sopportavano in modo ammirabilmente rilassato gli scempi che la accompagnavano, anche quando erano loro stessi a venir bersagliati dagli oggetti "volanti". Sono stati effettuati con Joasia, con buoni risultati, alcuni esperimenti di telepatia, in particolare coinvolgendo gli insegnanti più disponibili e perspicaci della scuola.

La storia dice che i fenomeni psicocinetici persistettero anche nel biennio 1985-1986, che seguirono la ragazza fuori dell'abitazione provocando effetti spiacevoli, mentre si sviluppavano fenomeni nuovi e pericolosi implicanti acqua e fuoco. Tuttavia nel 1989 Joasia riuscì a diplomarsi in un corso per infermieri, a rifarsi una vita e a recidere ogni contatto con coloro che erano stati coinvolti nelle indagini sul suo caso. Accettò ancora di sottoporsi a esperimenti e a domande, ma da quel momento in poi sembrò più propensa ad avere una vita normale e a seguire la carriera prescelta.

Una piccola chiosa riguarda i due giornalisti investigativi che avevano seguito la vicenda: già nel 1983 intendevano fondare una rivista di parapsicologia, ma non ricevettero l'autorizzazione a farlo dalle autorità nazionali dell'epoca (preoccupate di non diffondere tesi in apparenza antimaterialiste), ma alla caduta del regime comunista, nel 1990, poterono attuare il loro progetto. Nei successivi trent'anni di pubblicazioni quella rivista mensile si è conquistata un posto stabile nel campo della parapsicologia polacca, diventando un punto di riferimento per la diffusione delle conoscenze acquisite in questo settore, per la segnalazione di casi spontanei da parte dei lettori e per promuovere l'interesse e la comprensione delle esperienze anomali in quel Paese.

Il caso del santo che sapeva volare

Il primo ad avvicinare i “voli” di Giuseppe Desa, ovvero san Giuseppe da Copertino, alle levitazioni dei medium è stato probabilmente Herbert Thurston (1856-1939), un gesuita autore tra il 1919 e il 1938 di numerosi articoli sul parallelismo tra fenomeni religiosi e manifestazioni



medianiche, raccolti e pubblicati nel 1952 sotto il titolo *I fenomeni fisici del misticismo*. All'epoca e ancora per molto tempo il suo modo di vedere non ha trovato alcun seguito, perché da un lato era osteggiato dai superiori della Compagnia di Gesù e dalle

autorità vaticane, dall'altro si scontrava con le preclusioni dei ricercatori psichici (parapsicologi) che per non urtare la suscettibilità del clero si attenevano alla regola di non occuparsi delle manifestazioni religiose di ambito cristiano anche quando avevano chiare connotazioni da fenomeno parapsicologico.

Non tenendo conto di qualche pallido tentativo di riprendere in considerazione la questione dovuto ad autori di appartenenza cattolica, l'unico ad affrontare di petto la storia delle “prestazioni eccezionali” di Giuseppe Desa accettando una prospettiva parapsicologica è stato in tempi recenti il filosofo e studioso di parapsicologia Michael

Grosso, che dopo uno studio esteso della materia, compiuto anche su documenti originali conservati nell'Archivio Vaticano, nel 2016 ha pubblicato il volume *The Man Who Could Fly (L'uomo che poteva volare)*. Presso una manciata di ricercatori parapsicologi il libro ha suscitato grande interesse, per la dettagliata presentazione delle testimonianze dell'epoca, per la trattazione a tutto tondo della figura del santo e per l'analisi delle possibili dinamiche fisico-psichiche all'origine delle levitazioni. Dei recensori hanno evidenziato alcuni punti deboli del volume – per esempio la scarsità di suggerimenti teorici riguardo le manifestazioni inspiegabili o la limitata trattazione dei possibili effetti di suggestione/ipnosi – ma nel complesso il testo è stato valutato positivamente e gli è stato riconosciuto il merito di aver portato all'attenzione degli specialisti «uno dei casi più affascinanti dell'intera storia della parapsicologia»: affermazione esagerata, però, dato che la gran parte dei parapsicologi ha persistentemente ignorato quella vicenda, soffermandosi semmai sulle sole levitazioni riferite al medium Daniel Dunglas Home. Grosso ha invece ampliato la portata della storia di quel santo prospettando lo sviluppo di una “parapsicologia della religione” che si occupi sistematicamente di simili casi, così da diventare una vera “scienza dello spirito” in grado di dimostrare l'esistenza di una dimensione spirituale trascendente e la sopravvivenza alla morte corporea.

A breve distanza dalla prima uscita, lo stesso autore ha curato una seconda pubblicazione sul medesimo tema, consistente nell'edizione inglese della più importante biografia del frate di Copertino, scritta da Domenico Bernini, il figlio del



La levitazione di Daniel Dunglas Home

celebre scultore Gian Lorenzo; biografia che essendo stata redatta mentre Desa era vivo fornisce la più solida autenticazione dei suoi miracoli e delle sue

levitazioni.

È stato poco dopo la comparsa di quest'altro volume che uno dei più noti critici americani della parapsicologia, Joe Nickell, ha pubblicato due articoli intesi a stroncare completamente il "caso dell'uomo che sapeva volare", sulla base però non tanto di un'indagine storica, linguistica o psicologica dei documenti disponibili, quanto attraverso un ventaglio di argomentazioni bizzarre, aprioristiche ed erronee. A suo avviso, l'intera storia delle levitazioni sarebbe falsa e costruita ad arte dal frate stesso (in cerca di notorietà), perché *essendo incredibile non può essere vera*: che è un limpido esempio di argomentazione circolare. I testimoni che avrebbero affermato di aver visto Giuseppe Desa volare non erano (sono) affidabili, perché erano *soltanto contadini ignoranti o frati dello stesso convento* soggiogati dalla personalità del confratello: affermazione fuorviante, in quanto tra i testimoni ci furono anche teologi, medici, nobili, papa Urbano VIII e due conti luterani, uno dei quali si convertì al cattolicesimo. Le testimonianze erano inattendibili perché, trattandosi di *eventi brevi e occasionali*, non potevano che essere frammentarie e parziali, nonché alterate dalla sorpresa: però la verità è che alcuni dei testimoni ebbero modo di vedere Giuseppe sospeso in aria per quindici o

trenta minuti di seguito; altri collezionarono oltre 70 circostanze in cui avevano constatato i sollevamenti in aria; a volte vennero abbattute parti strutturali di chiese per consentire un'osservazione migliore; e talora decine di persone assistettero alle levitazioni nel corso di processioni all'aperto. Gli asseriti "voli" non sarebbero stati altro che dei *grandi salti*, astutamente mistificati, che il santo avrebbe imparato a fare *pregando per anni nella posizione inginocchiata*: ma manca qualunque giustificazione al nesso tra l'essere in ginocchio e riuscire a conseguire prestazioni ginniche eccezionali. Infine, alcuni dei testimoni che si trovavano proprio vicini al frate quando questi si sollevava, nel momento dell'Elevazione, mentre celebrava messa, non risultano credibili perché *non erano "aggressivamente scettici"*: come dire che invece di accogliere e discutere tutte le testimonianze disponibili, si devono selezionare solo quelle che sostengono una posizione predefinita.

Sull'ultimo numero uscito del *Journal for the Study of Religious Experience* (vol. 9, n. 1, 2023, pp. 39-77), Michael Grosso, autore dei libri citati, e Bob Rickard, esponente di punta del movimento fortiano statunitense, si cimentano in una meticolosa confutazione degli argomenti di Nickell, tesa soprattutto a liberare da ogni sospetto la figura del santo di Copertino e ad accreditare la realtà dei suoi "voli" e delle sue "sospensioni stazionarie" in aria. Dalle considerazioni presentate, che mirano a evidenziare le fallacie e le contraddizioni contenute nel discorso del critico americano, i due studiosi sembrano dedurre la ferrea *dimostrazione* della genuinità dei fatti accaduti diversi secoli fa, ma in verità su questo punto la loro posizione non sembra condivisibile. Per giungere a una conclusione



definitiva su una materia controversa come un miracolo o un comportamento miracoloso – specie quando si tratta di eventi passati sui quali non è possibile attuare accertamenti, sciogliere nuovi dubbi o verificare questioni rimaste vaghe e incomplete – occorre una *dimostrazione positiva* dei fatti e non soltanto una confutazione delle critiche. La situazione è analoga a quella che si verifica per la medianità: quando qualcuno afferma che la tale medium ha imbrogliato perché per ottenere determinati fenomeni ha potuto usare un certo trucco, la dimostrazione che *non ha eseguito* quello specifico trucco *non equivale* a una prova che quella medium sia genuina. La verità è che avrebbe potuto anche imbrogliare in altri modi, o che a imbrogliare possono essere stati altri presenti, o che i fenomeni potrebbero essere stati equivocati e così via.

Le controversie sul caso del santo di Copertino sono però tutt'altro che inutili, dato che hanno l'effetto di portare all'attenzione il concetto della credibilità che si può o non si può attribuire ai testimoni di un evento insolito o eccezionale.

Nei casi in cui occorrono un'abilità e una competenza particolari per distinguere il vero dal falso, o quando si devono

compiere dei controlli in condizioni difficili (per esempio al buio o con l'ausilio di strumenti), allora si devono esercitare molto senso critico e molta cautela. Quando invece tutto quel che è necessario è compiere un'osservazione a occhio nudo in pieno giorno, avendo molto tempo a disposizione e la possibilità di effettuare delle verifiche facili (ad esempio, come nel caso di san Giuseppe, passare le mani sotto i suoi piedi per verificare il sollevamento dal suolo), allora viene meno ogni motivo di rifiutare a priori quelle testimonianze. Anche l'obiezione della scarsa competenza in questo caso perde senso, data la constatazione che non sono necessarie competenze particolari per distinguere ad esempio un sollevamento da un salto. E che cosa si può opporre, poi, a constatazioni contrarie all'ordinario, come (sempre per Giuseppe Desa) la certezza che talvolta si spostava in aria andando *all'indietro* o trascinando in alto con sé una seconda persona, o rimaneva immobile per lungo tempo in una posizione di non equilibrio?

Evidenze di questo tipo impongono un "utilizzo" critico ma anche ragionevole e adeguato delle testimonianze disponibili, e non una scelta a priori finalizzata a confermare o a confutare delle tesi preconcepite. Ancor più, considerazioni di tal genere sembrano suggerire l'opportunità di rinunciare agli sforzi per interpretare a tutti i costi delle manifestazioni appartenenti al passato, per concentrarsi di preferenza sulle indagini dei casi in atto. È soltanto così che si potrà arrivare a qualche conclusione sicura, dopo aver esaminato il verificarsi di fenomeni controversi e aver delucidato le dinamiche secondo cui si svolgono. Un obiettivo, però, che sembra quasi intimorire tanto i sostenitori quanto i critici della parapsicologia. (MB)

UN'ANTICA SEDUTA

È un'antica seduta della medium Helen Hughes, quella ricordata sulle pagine dell'ultimo numero (2-2024) di *The Pioneer*, il trimestrale spiritista realizzato essenzialmente con una selezione di articoli e brani ripresi da vecchie pubblicazioni dello stesso tipo. Sotto il titolo "Una medium risolve l'enigma di un'infestazione", viene riportato un breve articolo uscito nel 1939 sul periodico inglese *Psychic News*, relativo a un'esperienza medianica organizza-

ta in maniera estemporanea mentre Hughes si trovava nei locali di un'abitazione ove erano state più volte percepite delle "presenze".

Helen Hughes (1893-1967) è stata per circa quarant'anni una medium a effetti intellettivi, mai studiata rigorosamente ma molto reputata per i "messaggi" che affermava di ricevere mentre era in trance dai defunti e che erano destinati a offrire consolazione e aiuti concreti a persone in difficoltà.



Durante una sua recente visita a Edimburgo, Helen Hughes ha avuto un'interessante esperienza in una casa di Edimburgo nella quale, per un lungo periodo, ma a intervalli considerevoli, si sono verificate delle manifestazioni anomale. La casa appartiene a una delle tipologie più antiche di un quartiere residenziale della città e qualche anno fa era l'abitazione di un noto cittadino che ora, pensionato, vive nel nord. Quest'uomo ha parlato all'inquilino successivo di una "dama grigia" che lui e altri avevano visto di tanto in tanto, in genere sulle scale. Poiché quell'inquilino precedente veniva dalle Highland ed era noto per essere un tipo fantasioso, chi è andato ad abitare lì era poco incline a prestare attenzione a quel che diceva. Tuttavia dopo parecchio tempo il nuovo inquilino è rimasto sorpreso nel vedere una figura esattamente dello stesso aspetto descritto dal precedente proprietario. In seguito ha poi visto l'identica

figura diverse volte, di solito in un punto preciso della scala interna e come appoggiata al corrimano per sorreggersi. Anche la moglie del nuovo inquilino ha visto la stessa figura. Quando sono venuto a conoscenza dei fatti ho suggerito [*qui a parlare in prima persona è il giornalista che ha scritto questa breve nota*] alla signora Hughes di visitare la casa, cosa che lei ha prontamente accettato di fare. E i risultati sono stati molto interessanti.

Appena entrata in casa, la medium si è accorta della figura eterica di un vecchio con la barba che – affermò – aveva occupato l’abitazione parecchio tempo prima. Dopo aver parlato un po’ con gli attuali occupanti, la signora Hughes ha salito le due rampe di scale ed è entrata in una piccola stanza in alto, dove di tanto in tanto erano stati uditi dei rumori. Dopo essere rimasta seduta per qualche minuto, la medium ha annunciato che era lì presente una piccola “signora grigia”. Ha suggerito quindi di effettuare in quella stanza una seduta... che in effetti è stata subito organizzata.

Alcuni amici “defunti” di quegli abitanti sono stati chiamati per nome e riconosciuti. Poi il “controllo” [*“spirito-guida”*] della signora Hughes ha fornito una descrizione della piccola signora grigia. Il suo nome, disse, era Mary Stuart. Molto tempo prima era stata infermiera in quella casa, ai tempi dell’anziano che la signora Hughes aveva visto entrando.

L’infermiera aveva avuto una crisi epilettica mentre era sulle scale, a seguito della quale era caduta e si era ferita, proprio nel punto in cui veniva solitamente vista aggrapparsi al corrimano. La stanza in cui si teneva la seduta era quella della dama grigia. Lì la donna era “morta”, non per la crisi epilettica ma a causa della caduta. Adesso si interessava ai bambini

che vivevano in quella casa, le piaceva essere lì ed esercitava la sua influenza per essere d’aiuto.

Uno degli elementi interessanti della seduta, a parte la “signora grigia”, è stato che la medium Hughes ha parlato di una donna anziana rivelandone il nome e descrivendola nell’atto di porgere una rosa rossa all’occupante della casa. Quest’ultimo ha affermato che Rose era il nome di sua nonna: quando lui era giovane e lei andava a trovarlo, ci teneva sempre a portargli una rosa rossa.

La signora Hughes ha menzionato anche un ispettore, venuto a salutare lo stesso occupante della casa. Il suo nome era alquanto insolito ed è stato riconosciuto dal nuovo proprietario, che ricordava di aver parlato con lui della vita futura mentre si trovava in un altro quartiere, prima di trasferirsi a Edimburgo.



Volume 11, No. 2: 2024

The Pioneer (bi-monthly) is now part of the recommended reading for the Spiritualists' National Union's education courses.

This history journal is presented using original researched material wherever possible. Articles and quotes are taken from original sources as they were published at the time and reproduced by optical character recognition (OCR), the conversion of scanned images of handwritten, typewritten or printed text into machine-encoded text. This means that grammar, old English, spelling mistakes, etc. are not usually changed. However, long paragraphs are sometimes split for easier reading; any errors or explanations needed are noted in footnotes.

Special thanks to Charles Coulston for his work in sub-editing this issue

047 – Musical Mediums
Rosemary Brown
Jesse Francis Shepard

053 – Research – Study Weeks at the Arthur Findlay College 2024/2025

054 – What Is Ectoplasm?
J. Gilbert E. Wright
What can be noted

067 – “Guides” and “Controls” – Horace Leaf F.R.G.S.

069 – “Raising the standard”
The Problem of the Restricted Platform
Spiritualists' National Union and British Spiritualists' Lyceum Union – Joint Education Committee
1943 – A New Scheme was initiated by the Exponents' Committee for a National Register

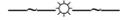
080 – The Foundation of our Third Principle, “The Communion of Spirits and the Ministry of Angels”
Mrs. Hardinge's Tour: Guardian Angels And Evil Spirits – An Oration Delivered By Mrs. Emma Hardinge at Manchester on Thursday Evening, May 25, 1871.

084 – Medium Solves a Haunting Mystery – Helen Hughes

086 – New SNU Pioneer Page

“Subscribe” free to Pioneer or contact the editor –
pioneer@snu.org.uk

All references to Pyspioneer in this issue are archived at <http://pyspioneer.iapsop.com/>



46